

REGOLAMENTO PER L'USO DELLA PIAZZA DEL COMUNE

ART.1
ART.2
ART.3
ART.4

Art.1

La Piazza del Comune può essere utilizzata di norma, solo per manifestazioni pubbliche istituzionali, religiose e per eventi culturali che abbiano un richiamo a carattere regionale o nazionale, salvo deroghe previste dall'amministrazione Comunale.

Art.2

E' vietato l'utilizzo di Piazza del Comune per le manifestazioni amatoriali sportive e per eventi che prevedano il passaggio o la sosta di mezzi a motore, salvo deroghe previste dalla Giunta per eventi particolarmente importanti o di consolidata tradizione storica.

In merito ai costi di occupazione temporanea della Piazza, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare l'applicazione della tariffa per l'utilizzo della Piazza che sarà determinata annualmente dalla Giunta Comunale.

Art.3

L'autorizzazione all'uso della Piazza per le manifestazioni istituzionali e religiose è concessa dal Dirigente a cui fa capo l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, o da persona dallo stesso designata, dopo il parere favorevole del Sindaco, sentita la Giunta Comunale.

La richiesta deve essere presentata in forma scritta, almeno sessanta giorni prima della manifestazione, utilizzando il relativo modulo reso disponibile sul sito istituzionale, al protocollo del Comune di Cremona ed indirizzata al Sindaco

Art.4

Per gli spettacoli o le manifestazioni culturali, la domanda di uso della piazza del Comune deve essere fatta almeno sessanta giorni prima, compilando il modulo scaricabile dal sito del Comune, descrivendo per esteso la tipologia, le finalità e le modalità di svolgimento, le attrezzature utilizzate e la promozione dell'evento. La Giunta valuterà le finalità e le caratteristiche della manifestazione, privilegiando quelle di vasto richiamo di pubblico, tutelando il patrimonio architettonico e il decoro della piazza e autorizzerà lo svolgimento della manifestazione.

Variazioni nel programma, nelle modalità e nei tempi della manifestazione dovranno essere autorizzate, in caso contrario la manifestazione potrà essere revocata.

I tecnici del Comune dovranno avere ampia discrezionalità nel poter decidere la disposizione delle strutture e apparati tecnici.

Nei casi previsti da disposizioni vigenti occorrerà acquisire preventivamente il parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici. In tutti i casi sarà acquisito il parere del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Ambiente.